

Programmi Standard per la formazione professionale dell'Esperto in Educazione sessuale, del Consulente in sessuologia, e del Sessuologo clinico

Al fine di sviluppare, promuovere e coordinare la formazione in Sessuologia ed assicurare la qualità della sua applicazione, vengono stabiliti i criteri di formazione per le figure professionali di Esperto in Educazione Sessuale, Consulente sessuale, Sessuologo clinico.

I programmi formativi della FISS prevedono un modello integrato biopsicosocioculturale.

A) Percorso formativo per l'Esperto in Educazione Sessuale

Finalità

La formazione intende preparare esperti nella formazione di insegnanti, educatori, operatori di consultorio familiare e comunque di coloro che sono impegnati nella promozione e nel mantenimento della salute sessuale affinché possano essere adeguatamente realizzate l'educazione sessuale e la prevenzione.

Obiettivi

A) obiettivi generali:

- acquisire le conoscenze sessuologiche di ordine anatomico-fisiologico, psicologico e sociologico riferite al ciclo di vita
- acquisire le conoscenze in ordine alla progettazione di interventi educativi e preventivi
- acquisire gli strumenti e le tecniche didattiche specificamente legate alla educazione sessuale, alla prevenzione MTS e alla procreazione responsabile con particolare riferimento al linguaggio e alla comunicazione.
- acquisire le tecniche di gestione dei gruppi

Lavoro su di sé:

- migliorare la consapevolezza delle equivalenze personali, professionali e istituzionali che interagiscono nella programmazione e attuazione degli interventi educativi e preventivi
- migliorare la consapevolezza sul ruolo delle componenti emozionali e dei processi di identificazione nella comunicazione interpersonale.

B) attività oggetto di apprendimento:

- Programmazione e attuazione di interventi educativo preventivi in ordine ai temi della sessualità

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a frequentare il Corso coloro che sono in possesso del Diploma di scuola superiore, i laureati in Psicologia, Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Sociali o titoli equipollenti e altri operatori della salute (Assistenti sociali, Ostetriche, Assistenti sanitari, Infermieri).

Contenuti

- Ruoli, funzioni, attività e compiti degli operatori
- Educazione e prevenzione: definizioni e obiettivi

- Le strategie degli interventi educativo-preventivi (il cosa fare). Programmazione: individuazione dei bisogni, definizione dei ruoli, indicazione degli obiettivi, scelta dei metodi e dei contenuti, verifica, differenziazione dei programmi in funzione dei destinatari
- Le tattiche degli interventi educativo-preventivi (il come fare). Elaborazione di strumenti metodologici e di attivazione, tecniche di conduzione dei gruppi di lavoro
- Sessuologia generale: i significati della sessualità, aspetti etici e valoriali, antropologia e sociologia della sessualità, sessualità e legislazione
- Anatomia-fisiologia sessuale. Fisiologia della riproduzione. Procreazione responsabile e contraccezione
- Psicologia del comportamento sessuale: la costruzione dell'identità sessuale, i comportamenti sessuali nelle diverse età
- Educazione emotiva e affettiva
- Gli adolescenti e la sessualità
- Le malattie sessualmente trasmesse
- Richiami di psicopatologia del comportamento sessuale
- Il codice deontologico degli operatori nell'ambito della sessualità umana.

Metodologia

Le tecniche didattiche utilizzate privilegiano interventi coinvolgenti secondo i principi dell'educazione attiva pur non ignorando la necessità di fornire apporti teorici attraverso lezioni frontali. Ci si può quindi avvalere delle seguenti tecniche didattiche:

1. **relazione** su tema preordinato seguita dal confronto dibattito con i/le partecipanti per provvedere alla acquisizione del sapere e riservata agli aspetti teorici
2. **gruppi di studio** per l'approfondimento di argomenti della sessuologia;
3. **lavoro in gruppo** per la riflessione, il confronto e la discussione in gruppi etero o autodiretti per una migliore consapevolezza delle dinamiche personali.
4. **atelier in piccoli gruppi** che consente di lavorare nello stesso ambiente alternando momenti di presentazione teorica, lavori di gruppo e discussioni assembleari. Vengono presentate all'assemblea brevi introduzioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche da svolgersi in piccoli gruppi. I risultati di tali esercitazioni vengono poi proposti e discussi dall'assemblea.
5. **simulazioni** nella forma del *Role Playing* che riproduce una situazione (per es. riunioni staff operativo di una struttura sanitaria, lezione-intervento con un gruppo di genitori) alla quale partecipano tutti gli allievi con ruoli e compiti specifici.
6. **lavoro individuale** - riservato alle verifiche e allo studio degli argomenti assegnati.

Percorso formativo

Il percorso formativo prevede:

- l'assunzione delle competenze sufficienti per impegnarsi nella programmazione e attuazione degli interventi formativi. Ha una durata minima di 100 ore e al termine del percorso viene rilasciato l'attestato di frequenza dalla Scuola presso la quale è stata condotta la formazione
- l'aggiornamento obbligatorio delle conoscenze e la supervisione della propria attività nell'ottica di una formazione continua che è garantita e resa possibile dalle iniziative periodicamente attuate dalla Scuola accreditata FISS e dalla stessa FISS

Valutazione

La verifica finale, effettuata dopo un minimo di almeno 100 ore di formazione, darà luogo ad una valutazione che si avvarrà di una prova scritta e/o orale consentendo il rilascio dell'attestato di frequenza.

Iscrizione all'Albo Interno FISS

Coloro che hanno terminato il percorso formativo in una Scuola accreditata FISS, possono chiedere l'iscrizione quale Esperto in Educazione Sessuale all'Albo interno istituito dalla FISS a norma di Statuto (Statuto: art. 4, comma f.) e nella osservazione del Codice Deontologico della Federazione.

B) Percorso formativo per il Consulente in sessuologia

Finalità

Formare una figura professionale capace di accogliere la domanda individuale e di coppia, riferibile ai problemi sessuali e stabilire una relazione d'aiuto che consenta alla persona o alla coppia di assumere scelte consapevoli.

Obiettivi

A) obiettivi generali:

- acquisire le conoscenze sessuologiche di ordine anatomico-fisiologico, psicologico e sociologico riferite al ciclo di vita per una adeguata lettura della domanda sessuologica;
- elaborare le strategie necessarie per la conduzione del colloquio con l'utente, singolo, coppia o gruppi che comprende temi di natura sessuale;
- assumere le conoscenze necessarie per la scelta e l'attuazione dei trattamenti consulenziali capaci di affrontare le problematiche sessuologiche;

Lavoro su di sé:

- confrontarsi con la propria emotività attivata dalle tematiche di ordine sessuale affrontate e dalle relazioni con l'utente;
- migliorare la consapevolezza delle equivalenze personali, professionali e istituzionali che interagiscono nello svolgersi della pratica consulenziale che coinvolge tematiche sessuali;
- migliorare la consapevolezza delle proprie modalità di relazione interpersonale nella relazione con l'utente all'interno di uno specifico setting.

B) attività oggetto di apprendimento:

- lettura della domanda sessuologica;
- scelta operativa;
- strategia e tattica della consulenza sessuologica
- metodologia e pratica della consulenza

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a frequentare il Corso i laureati in Psicologia (triennale e quinquennale) o Medicina e Chirurgia. I laureati in Scienze della Formazione o Scienze Sociali o titoli equipollenti e altri operatori della salute (Assistenti sociali, Ostetriche, Assistenti sanitari, Infermieri).

Contenuti

- Ruoli, funzioni, attività e compiti del consulente sessuale.
- Sessuologia generale: i significati della sessualità, aspetti etici e valoriali, antropologia e sociologia della sessualità.
- Anatomico-fisiologia sessuale. Fisiologia della riproduzione. Procreazione responsabile e contraccezione.
- Psicologia del comportamento sessuale: la costruzione dell'identità sessuale, i comportamenti sessuali nelle diverse età.
- Psicologia della coppia.
- Il normale e il patologico in sessuologia. La salute sessuale.
- Nosografia e sintomatologia delle disfunzioni sessuali maschili, femminili e di coppia.
- Le devianze sessuali e le disforie di genere.

- La sindrome da dipendenza sessuale.
- L'abuso sessuale.
- Le malattie sessualmente trasmesse
- Sessualità e legislazione.
- La lettura della domanda sessuologica e l'anamnesi sessuologica secondo un modello integrato
- L'apporto dell'andrologo, del ginecologo e/o di altre specialità mediche alla consulenza sessuologica.
- La consulenza sessuale: definizione, obiettivi, strumenti e mezzi, strategie e tattiche, l'invio.
- La consulenza sessuale in condizioni specifiche.
- Richiami alle terapie farmacologiche, chirurgiche e psicologiche delle patologie della funzione sessuale
- La scelta operativa.
- Il codice deontologico degli operatori nell'ambito della sessualità umana.

Metodologia

Le tecniche didattiche utilizzate privilegiano interventi coinvolgenti secondo i principi dell'educazione attiva pur non ignorando la necessità di fornire apporti teorici attraverso lezioni frontali. Ci si può quindi avvalere delle seguenti tecniche didattiche:

1. **relazione** su tema preordinato seguita dal confronto dibattito con i/le partecipanti per provvedere alla acquisizione del sapere e riservata agli aspetti teorici
2. **gruppi di studio** per l'approfondimento di argomenti attraverso l'analisi critica guidata della letteratura scientifica;
3. **lavoro in gruppo** per la riflessione, il confronto e la discussione in gruppi etero o autodiretti per una migliore consapevolezza delle dinamiche personali e relazionali
4. **atelier in piccoli gruppi** che consente di lavorare nello stesso ambiente alternando momenti di presentazione teorica, lavori di gruppo e discussioni assembleari. Vengono presentate all'assemblea brevi introduzioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche da svolgersi in piccoli gruppi. I risultati di tali esercitazioni vengono poi proposti e discussi dall'assemblea.
5. **simulazioni** nella forma del *Role Playing* e supervisione didattica
6. **lavoro individuale** riservato alle verifiche e allo studio degli argomenti assegnati

Percorso formativo

Il percorso formativo prevede:

- l'assunzione delle competenze sufficienti per impegnarsi nella attività di counseling. Ha una durata minima complessiva di 200 ore, da svolgersi in due annualità, e al termine del percorso viene rilasciato l'attestato di frequenza dalla Scuola presso la quale è stata condotta la formazione
- l'aggiornamento obbligatorio delle conoscenze e la supervisione della propria attività nell'ottica di una formazione continua che è garantita e resa possibile dalle iniziative periodicamente attuate dalla Scuola accreditata FISS e dalla stessa FISS

Valutazione

La verifica finale, effettuata dopo un minimo di almeno 200 ore di formazione, da svolgersi in due annualità, darà luogo ad una valutazione che si avvarrà di una prova scritta e/o orale consentendo il rilascio dell'attestato di frequenza.

Iscrizione all'Albo Interno FISS

Coloro che hanno terminato il percorso formativo in una Scuola accreditata FISS, possono chiedere l'iscrizione quale Consulente in sessuologia all'Albo interno istituito dalla FISS a norma di Statuto (Statuto: art. 4, comma f.) e nella osservazione del Codice Deontologico della Federazione.

C) Percorso formativo per il Sessuologo clinico

Finalità

Formare una figura professionale che oltre ad avere le competenze del Consulente sessuale possa attuare un intervento clinico integrato per un cambiamento che consenta il recupero della salute sessuale.

Obiettivi

A) obiettivi generali:

- approfondire le conoscenze di clinica sessuologica.
- elaborare le strategie necessarie per la scelta degli interventi utilizzabili nelle patologie della sessualità con particolare riferimento all'approccio integrato.
- acquisire i mezzi e gli strumenti per l'attuazione delle tecniche di tipo mansionale.

Lavoro su di sé:

- migliorare la consapevolezza delle componenti emotive attivate dalle tematiche di ordine sessuale affrontate e dalle relazioni con l'utente;
- migliorare la consapevolezza delle equivalenze personali, professionali e istituzionali, "il frame", che interagiscono nello svolgersi della pratica clinica che coinvolge tematiche sessuali;
- migliorare la consapevolezza delle proprie modalità di relazione interpersonale nella relazione con l'utente all'interno di uno specifico setting.

B) attività oggetto di approfondimento e apprendimento:

- lettura della domanda sessuologica;
- scelta operativa;
- strategia e tattica dell'intervento in sessuologia clinica.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a frequentare il Corso i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia o titoli equipollenti regolarmente iscritti agli Albi professionali degli Psicologi o dei Medici Chirurghi.

Contenuti

- Ruoli, funzioni, attività e compiti del sessuologo clinico.
- Modelli teorici e applicativi dei diversi approcci alla sessuologia clinica.
- Psicologia e psicopatologia della coppia.
- Approfondimento della lettura della domanda sessuologica e ipotesi di intervento.
- L'approccio integrato in sessuologia.
- Il codice deontologico degli operatori nell'ambito della sessualità umana.

Metodologia

Le tecniche didattiche utilizzate privilegiano interventi coinvolgenti secondo i principi dell'educazione attiva pur non ignorando la necessità di fornire apporti teorici attraverso lezioni frontali. Ci si può quindi avvalere delle seguenti tecniche didattiche:

1. **relazione** su tema preordinato seguita dal confronto dibattito con i/le partecipanti per provvedere alla acquisizione del sapere e riservata agli aspetti teorici
2. **gruppi di studio** per l'approfondimento di argomenti attraverso l'analisi critica guidata della letteratura scientifica;
3. **lavoro in gruppo** per la riflessione, il confronto e la discussione in gruppi etero o autodiretti per una migliore consapevolezza delle dinamiche personali e relazionali
4. **atelier in piccoli gruppi** che consente di lavorare nello stesso ambiente alternando momenti di presentazione teorica, lavori di gruppo e discussioni assembleari. Vengono presentate all'assemblea brevi introduzioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche da svolgersi in piccoli gruppi. I risultati di tali esercitazioni vengono poi proposti e discussi dall'assemblea.
5. **simulazioni** nella forma del *Role Playing* e supervisione didattica
6. **lavoro individuale** riservato alle verifiche e allo studio degli argomenti assegnati, alla supervisione e ad un possibile personale percorso terapeutico

Percorso formativo

Il percorso formativo può essere intrapreso solo da coloro che hanno acquisito le competenze di Consulente in sessuologia e prevede:

- l'assunzione delle competenze sufficienti per impegnarsi nell'intervento in sessuologia clinica. Ha una durata minima complessiva di 200 ore e al termine del percorso viene rilasciato l'attestato di frequenza dalla Scuola presso la quale è stata condotta la formazione.
- l'aggiornamento obbligatorio delle conoscenze e la supervisione della propria attività nell'ottica di una formazione continua che è garantita e resa possibile dalle iniziative periodicamente attuate dalla Scuola accreditata FISS e dalla stessa FISS.

Valutazione

La verifica finale, effettuata dopo un minimo di almeno 200 ore di formazione, darà luogo ad una valutazione che si avvarrà di una prova scritta e/o orale relativa alla discussione di un caso clinico consentendo il rilascio dell'attestato di frequenza.

Iscrizione all'Albo Interno FISS

Coloro che hanno terminato il percorso formativo in una Scuola accreditata FISS, possono chiedere l'iscrizione quale Sessuologo clinico all'Albo interno istituito dalla FISS a norma di Statuto (Statuto: art. 4, comma f.) e nella osservazione del Codice Deontologico della Federazione.